

PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' - "APPRODO"

Il progetto "Approdo - porto culturale sicuro" è da considerarsi una "start up" di comunità. Il presente progetto è parte di proposta di partecipazione ad avviso pubblico

"PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITÀ CULTURALI E EDUCATIVE DI PERSONE DI MINORE ETÀ"

"EDUCARE INSIEME" finalizzato ad avviare un processo territoriale, ad allestire spazi, a consolidare attività di rete tra soggetti pubblici e del terzo settore.

I "Patti Educativi di Comunità" sono una modalità di costruzione della "comunità locale" che si assume la responsabilità di essere "educante" e per questo capace di assumere i percorsi di crescita e educazione delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi come propria responsabilità. Individuando come priorità la cura e la presa in carico delle situazioni di maggior fragilità, lavorando per rimuovere le disuguaglianze e per prevenire e contrastare la povertà educativa.

I Patti si basano su un approccio partecipativo, cooperativo, solidale di tutta la società e, per questo si configurano come strumenti per siglare alleanze territoriali tra scuole, enti locali, soggetti del terzo settore e del civismo attivo centrate sulla pari dignità e sul reciproco riconoscimento di tutti gli attori coinvolti.

Il "Patto Educativo di Comunità" è uno strumento introdotto dal Ministero dell'Istruzione a giugno 2020 per dare la possibilità ad enti locali, istituzioni, pubbliche e private, realtà del Terzo Settore e scuole di

sottoscrivere specifici accordi, rafforzando così non solo l'alleanza scuola-famiglia, ma anche quella tra la scuola e tutta la comunità locale, che in questo modo diventa pienamente "educante".

PROGETTO "Approdo"

Il progetto "L'Approdo" è finalizzato a rafforzare la comunità educante del Municipio Roma VIII generando partecipazione ed esercizio di cittadinanza attiva.

Il titolo stesso del progetto indica la finalità di creare spazi dedicati "all'accoglienza culturale", "porti sicuri" contro l'indifferenza, la povertà educativa e l'isolamento sociale. L'importante partnership con Mediterranea Saving Humans, è volta a creare "cittadinanza attiva", partendo dal presupposto che, come l'intervento in mare salva vite dalle onde e dalla pericolosità di un viaggio verso nuove speranze, l'intervento di equipaggi di terra salva dall'emarginazione, dal rischio di perdersi in contesti "non accoglienti" soprattutto per i minori in difficoltà di apprendimento e inclusione sociale.

La costruzione di cittadinanza attiva, nella presente proposta progettuale, segue quindi il segno della solidarietà, dell'accoglienza, del "porto" inteso come luogo fisico in cui creare nodi culturali e generativi di partecipazione.

La partecipazione e il volontariato sono storicamente un punto di forza di un territorio che ha al suo interno contesti di fragilità socio economica, che sono stati particolarmente investiti dall'emergenza Covid19 soprattutto nell'area minori. Da qui l'obiettivo di creare spazi culturalmente per i minori e attività programmatiche legate ai temi dell'intercultura dell'inclusione, della conoscenza e cura dello spazio pubblico.

Una comunità educante che intraprende un viaggio collettivo, in un'ottica umanitaria di destrutturazione dell'identità è rete contro la povertà educativa.

Le azioni progettuali in cui si articolerà il progetto concorrono:

- all'acquisizione di conoscenze storico e artistiche
- allo sviluppo delle capacità di agire in modo responsabile come cittadini e di comprendere i concetti legati alla società e le sue strutture.
- all'esercizio di competenza in materia di cittadinanza e di consapevolezza ed espressione culturali.

I PRINCIPI

L'attivazione di qualsiasi progetto o proposta operativa si concretizza e prende forma attraverso:

- la comune volontà a partecipare insieme
- la condivisione dell'obiettivo della proposta
- la corresponsabilità fra le parti
- l'impegno di ciascuno nel **coinvolgimento dei destinatari** del progetto e nell'**abbattimento di ogni forma di "barriera**": culturale, architettonica, sociale.

FINALITA'

- Favorire l'inclusione di chi vive particolari disagi all'interno della comunità educante del Municipio VIII
- promuovere forme di collaborazione con soggetti del Terzo settore e
- sensibilizzare la comunità attraverso proposte, eventi e iniziative volte all'esercizio della cittadinanza attiva

percepire le diversità come ricchezza

• stabilire alleanze educative tra le istituzioni, la scuola, la famiglia,

le associazioni del terzo settore che operano nella rete Municipio solidale Junior e che hanno in essere un protocollo con il Municipio VIII

• aiutare gli adolescenti e i preadolescenti a dare significato a

ogni relazione che li coinvolge, facendo riferimento a un sistema

di valori condivisi.

ATTIVITA'

Le attività di seguito descritte hanno come filo conduttore il tema della solidarietà, dell'accoglienza, della cura del bene comune e la valorizzazione dello spazio pubblico. Ciascuna attività è connotata con un nome tratto dal linguaggio dei naviganti, perchè il percorso tracciato dalle attività è "un viaggio" di esercizio di cittadinanza. "Cambusa" è l'attività legata al patrimonio librario, un "magazzino" di storie ed esperienze con cui alimentare il viaggio. "Rotte" è il titolo che descrive le attività rivolte al territorio e allo spazio pubblico, finalizzate al lasciare segni che connotino lo spazio a misura dei minori destinatari dell'azione progettuale. "Diario di bordo" è invece il percorso di documentazione e fruizione di immagini che narra il cammino, sulle tracce di una memoria proiettata al futuro. "Equipaggi di Terra" è l'attività di formazione di comunità che, offrendo uno sguardo internazionale all'azione, muove le finalità progettuali sui temi della solidarietà e del mutualismo come esercizio di cittadinanza attiva.

Cambusa – "Biblioteca partecipata e Street books".

"La biblioteca fornisce informazioni e idee fondamentali alla piena realizzazione di ciascun individuo nell'attuale società dell'informazione e conoscenza. La biblioteca offre agli studenti la possibilità di acquisire le abilità necessarie per l'apprendimento lungo l'arco della vita, di sviluppare l'immaginazione, e li fa diventare cittadini responsabili." (Manifesto IFLA UNESCO sulla biblioteca scolastica). Presso la sede di via Magnaghi, scuola Casa dei Bimbi, è in corso l'iter autorizzativo come bibliopoint di IBDR tematico sull'educazione alla lotta ad ogni tipo di discriminazione e la promozione ad ogni livello del rispetto della persona e delle differenze. I volumi nella sezione bambin*/ragazz* contiene libri di narrativa interculturale, una selezione di classici il cui tema è quello del "viaggio", libri contro la differenza di genere e gli stereotipi, contro il razzismo, etc. La sezione dedicata agli adulti contiene soprattutto testi di psicologia familiare, educazione alla genitorialità e alle emozioni. Il progetto, oltre all'arricchimento del patrimonio librario, prevede attività nello spazio interno e nel giardino della struttura di laboratori di lettura per stimolare i/le bambini/e in situazione di povertà educativa di acquisire:

- vantaggi cognitivi: la lettura è da considerarsi una vera e propria palestra in cui si può "allenare" la mente.
- -vantaggi emotivi: la lettura amplia il ventaglio delle emozioni che il bambino può riconoscere dandogli un nome
- -vantaggi relazionali: lo stimolare la capacità di empatia ha infatti delle importantissime ricadute sul piano relazionale.

Attività di lettura espressiva (6/11) consentiranno ai/alle destinatari* di migliorare le capacità di ascolto, comprensione dei testi e le loro competenze comunicative. Grazie alla collaborazione con Biblioteche di Roma che destinerà nell'ambito del bibliopoint una formazione specifica agli operatori coinvolti nel progetto, i/le destinatari* delle attività verranno educati al prestito bibliotecario alla loro catalogazione.

"Street books": Attività specifica e connotativa legata a questo percorso è "libri di strada". I/le destinatari* del progetto verranno coinvolt* nella realizzazione di pannelli contenenti QR code con cui è possibile scaricare i libri. Bambin* e ragazz* individueranno i percorsi di avvicinamento ai due spazi/biblioteca-laboratorio in cui verranno posizionati pannelli. Declinare il percorso dedicato alla biblioteca sul territorio consentirà ai/alle destinatari* di avere un ruolo attivo e simbiotico con il quartiere, connotandolo e dando un contributo di partecipazione attiva.

Rotte- "Toponomastica e segnaletica creativa": Conoscere il quartiere, contribuire alla cura del bene comune e alla sua rigenerazione sono simbolicamente le rotte del progetto Approdo.

"Toponomastica e segnaletica creativa": un'esperienza educativa che permetterà ai/alle destinatari* di conoscere la rete di relazioni esistenti tra le storie di vita relative alla città e i nomi delle sue strade e di realizzare elaborazioni grafiche legate a elaborazione di testi scritti che integrino le conoscenze dei personaggi a cui le strade le piazza e i monumenti sono stati dedicati. La scoperta di relazioni tra luoghi della città e i loro nomi concorre al confronto e alla collaborazione tra i partecipanti. L'attività è dedicata all'esercizio creativo della narrazione e crea una opportuna trasversalità anche tra materie disciplinari come indicato dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del ministero: l'italiano (sviluppando le diverse fasi di creazione di una storia: dall'ideazione fino allo svolgimento del soggetto), la geografia (generando nomi di luoghi a partire dalle caratteristiche morfologiche del terreno), la storia (ricostruendo fatti e biografie, consultando fonti diversi, orali e scritte, testimonianza dirette e indirette) e in alcuni casi anche all'educazione civica per quanto riguarda il legame di cura che con i luoghi che attraversiamo è opportuno stabilire.

La proposta tende a veicolare una idea diversa di benessere personale legato all'apprendimento e a partire dal quale stabilire un rapporto più armonico con lo spazio, facendo aumentare il desiderio di prendersene cura, come nel caso dell'elaborazione della segnaletica creativa che realizzeranno i destinatari del progetto. Elaborazioni grafiche che a partire dai cartelli originali collocati per strada porteranno i/le destinatari* del progetto a ragionare su forme di comunicazione sociale più efficaci che contribuiscano a migliorare il rapporto della cittadinanza con la regola. Lo spazio, l'ambiente, i luoghi non sono solo luoghi che attraversiamo come suggerisce Kerry Smith, ma posti da abitare, in linea con una visione attiva della cittadinanza, non quindi intesa come figura giuridica statica e acquisita una volta per tutte, ma come maturazione di comportamenti che portino le nuove generazioni ad avere una diversa attenzione per l'ambiente rispetto alle precedenti a valorizzare gli ambienti sia dal punto di vista storico-artistico, che da quello naturalistico.

Diario di bordo – "Documentazione e Cineforum"

L'attività intende guidare un'esperienza educativa informale offrendo ai partecipanti l'acquisizione di competenze pratiche su elementi base e su istituzioni del linguaggio cinematografico attraverso laboratori di scrittura e racconti per immagini (storyboard);

- creare una mediateca tematica in situ sia attraverso acquisizioni, sia attivando donazioni da distributori, produttori, aventi diritto e istituzioni legate al mondo del cinema;
- introdurre i destinatari ad una visione partecipata del cinema sia di fiction che del reale (documentari) promuovendo una presa di coscienza degli artifici della rappresentazione filmica;
- organizzare proiezioni di film di qualità con tematiche quali, a titolo esemplificativo: amicizia, amori giovanili, esclusione e conflitti sociale, disagio giovanile, crescere e diventare grandi, contesti famigliari particolari, condizioni e storie femminili, creatività e fantasia, migrazioni e minoranze etniche, musica, arte, storia;
- organizzare incontri laboratoriali con autori, film-makers e professionisti del cinema (sceneggiatori, cineoperatori, attori, montatori) esperti nella didattica dell'audiovisivo rivolta ai minori;

- video-documentare in maniera creativa ed empatica le attività rivolte ai destinatari, sia svolte in interno che in esterno, al fine di comunicare i contenuti del progetto in una narrazione digitale che, attraverso un'integrazione virtuosa dei canali social degli enti in partnership, traduca le esperienze del progetto oltre i limiti locali.

Equipaggi di terra- "Mediterranea Saving Humans": attività di sensibilizzazione legata ai temi del salvataggio in mare e dall'accoglienza in terra. Partendo dall'esperienza di Mediterranea i/le destinatari* verranno sensibilizzati alle tematiche della solidarietà e del mutualismo. Mediterranea Saving Humans curerà la formazione di insegnanti ed educatori rendendo l'azione progettuale sostenibile e ripetibile. La sede di Via Magnaghi sarà il primo centro di formazione su Roma legato all'esperienza di Mediterranea, nodo culturale per l'accoglienza e l'integrazione a terra. "Prima si parla e poi si salva" è il motto dell'equipaggio di Mediterranea in mare. Come trasferirlo agli equipaggi di terra? La "Cambusa" a disposizione dei/le destinatari* offre materiale culturale e attività di consolidamento delle competenze di base capace di sviluppare pensiero critico. Solo la piena consapevolezza delle priorità sociali, delle barriere ideologiche ed identitarie, un patrimonio culturale adeguato consentirà l'esercizio di una cittadinanza attiva in grado di valutare bisogni e priorità: "salvare", "salvarsi" per poi poter "parlare" e "testimoniare" un cambiamento possibile.

RISULTATI ATTESI

- 1) accesso giornaliero dei destinatari diretti e indiretti per 5 giorni a settimana per 12 mesi a 2 nuovi punti bibliotecari con un patrimonio di 2500 volumi dedicati all'infanzia sui temi dell'intercultura, l'accoglienza, e la lotta agli stereotipi
- 2) allestimento di punti permanenti di spazi dedicati ai minori e accessibili anche all'interno delle realtà scolastiche del MunicipioVIII
- 4)ampliamento dell'offerta bibliografica di territorio e cittadina
- 5) punti stabili di accesso facilitato alla narrativa classica sul territorio attraverso l'istallazione di pannelli con QR code
- 6) toponomastica e segnaletica permanente sul territorio per facilitare la comprensione dello spazio pubblico e la cura del bene comune
- 7)accesso, fruizione e realizzazione di contenuti cinematografici e documentali per l'infanzia e sull'infanzia aperti al territorio
- 8) recupero delle competenze di base per alunni* in difficoltà di apprendimento e rischio dispersione scolastica con attività ludiche e laboratoriali
- 9) realizzazione di 6 murales finalizzati al dialogo e alla condivisione con la comunità educante dei percorsi progettuali in atto
- 10) integrazione con i percorsi scolastici e le linee guida nazionali suii temi della solidarietà e dell'accoglienza
- 11) gruppi di genitori attivi formati su gli assi tematici portanti del progetto: solidarietà, cura del bene comune, comunità educante, partecipazione attiva.

- 12) docenti/operatori del territorio formati su catalogazione e prestito bibliotecario, percorsi scolastici sui diritti attraverso l'avvicinamento ad esperienza converte con realtà nazionali ed internazionali.
- 13) docenti/operatori del territorio formati sulle tematiche dei diritti, dell'intercultura e del mutualismo
- 14) sottoscrizione di patti educativi di comunità come strumento di costruzione della "comunità locale"
- 15) creazione di spazi aggiuntivi in orario scolastico ove "fare scuola" in modo attivo e flessibile
- 16) collegamento con il servizio sociale e direzione socioeducativa del Municipio8
- 17) favorire la "scuola di territorio" strutturando nuove sinerigie e contesti di apprendimento territoriali

LA SCUOLA

Si impegna ad inserire il progetto "Approdo" nel PTOF con validità triennale, a promuovere le attività sul territorio, a concorrere alla programmazione delle attività aperte alla comunità, a coinvolgere il personale scolastico in incontri informativi e formativi legati al progetto. Monitorare l'andamento del progetto attraverso il Consiglio scuola.

Anno scolastico 2021/2022: allestimento e primi percorsi di avvicinamento al nuovo spazio e alle relative attività per bambin* scuola Casa dei Bimbi. Apertura bibliopoint con ISBCC programmazione con direzione socio educativa e direzione tecnica per avvio progettualità integrata da settembre 2021.

Anno scolastico 2022/2023 – 2023/2024: avvio attività in orario scolastico legate al bibliopoint e alla promozione della lettura.

LE ASSOCIAZIONI

Si impegnano ad allestire il nuovo spazio, a garantire a titolo gratuito l'apertura pomeridiana in base ad un cronoprogramma da consegnare alla scuola, a tenere pulito e accessibile lo spazio per le attività antimeridiane della scuola, a connettere l'attività pomeridiana con la scuola e la sua progettualità.

ADERISCONO AL PATTO

Il Presidente del Municipio VIII In qualità di rappresentante legale	
L'Assessora alle politiche educative In qualità di promotrice del progetto	
Il Direttore della direzione socioeducativa del MunicipioVIII In qualità di direttore della scuola dell'infanzia comunale parificata "C	asa dei Bimbi"

La Presidente del Consiglio scuola Ambito 1	
Custodes Aurorae (capofila progetto "Appi	rodo" e "Municipio solidale")
Detour (proponente ATS progetto "Appro	do")
Mediterraneas Saving Humans (proponente	
Associazioni partner Municipio Solidale Ju Maria Shopia	unior
Scuolaliberatutti	-
Genitori8 per la scuola	-
Donne di Carta	_
Terre delle Ciliegie	

All'interno del patto si intende centrale "il progetto Approdo" e le sue finalità, pertanto possono integral presente accordo anche ulteriori collaborazioni che ne rispettino i principi e gli obiettivi.	re il
Il presente patto educativo è soggetto ad un calendario descrittivo delle attività e delle iniziative mensile concordare tra le parti.	e da